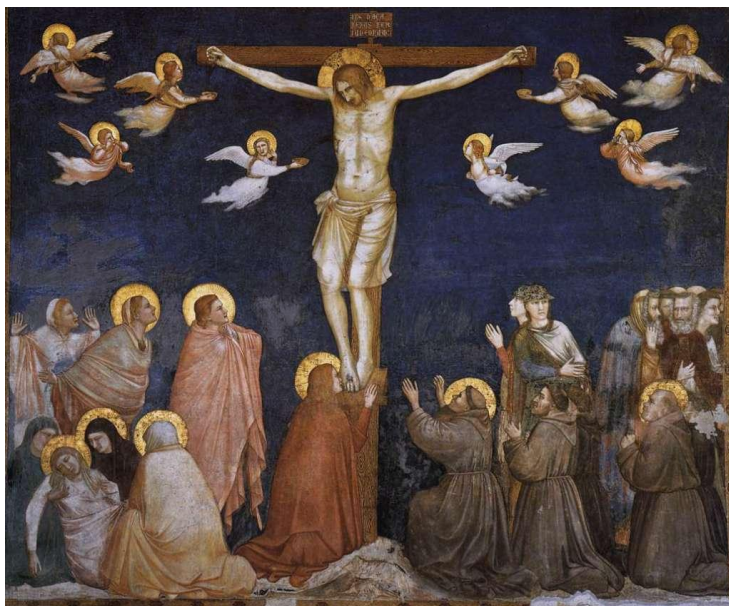


**PARROCCHIA
SANTA MARIA DELLE GRAZIE
AGROPOLI**



**VIA CRUCIS
“Vocazionale”**

Parrocchia Santa Maria delle Grazie - Agropoli, Anno 2018

VIA CRUCIS MEDITATA PER LE VOCAZIONI

C Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

T Amen.

C La pace di Cristo, che con il sacrificio della sua vita ci ha aperto la via che conduce al Padre, sia con tutti voi.

T E con il tuo spirito.

C O Signore Gesù, per noi ti sei fatto obbediente fino alla morte, e alla morte di croce, per noi che continuiamo a chiuderci all'amore del Padre, alla Parola che lo Spirito fa risuonare nel nostro cuore. Aiutaci a comprendere, nella luce della croce, la gravità dei nostri peccati e di quelli dei nostri fratelli; aiutaci a rispondere al tuo invito, che ci chiama a portare con te il peccato del mondo, trasformandoci in te nella vita di ogni giorno, nella tua umiltà e mitezza; aiutaci a soffrire con i nostri fratelli che ci tendono le mani, e ad offrire con te per essi tutta la nostra vita.

T Amen.

PRIMA STAZIONE

Pilato condanna a morte Gesù

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Matteo. (27, 24 26).

Pilato, presa dell'acqua si lavò le mani davanti alla folla che gridava: "Crocifiggilo, crocifiggilo!!" E disse: "Io non sono responsabile di questo sangue; vedetevela voi." Poi, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

Commento

Cristo è donato dal Padre agli uomini per la loro salvezza. Egli si dona, totalmente, consumando nella propria vita la volontà del Padre: questa diventa la sua vocazione. Ogni vocazione si esprime nella medesima realtà: è un dono di Dio alla creatura, perché realizzi se stessa e divenga dono ai fratelli. Abbiamo stima del dono della vita? Sappiamo donarci a quelli che chiamiamo «gli altri» e che poi non sono che i nostri «fratelli»?

- Gesù, Santo di Dio,
Rendici dono ai fratelli
- Gesù Agnello senza macchia
Rendici dono ai fratelli
- Gesù Agnello redentore
Rendici dono ai fratelli

Canto: Santa Madre, deh! voi fate

SECONDA STAZIONE

Gesù prende la croce sulle spalle

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Gli tolsero i suoi vestiti e gli gettarono addosso un veste rossa. Prepararono una corona di rami spinosi e gliela misero sul capo, nella mano destra gli diedero un bastone. Poi incominciarono a inginocchiarsi davanti a lui e a dire ridendo: "Salve, re dei Giudei". Intanto gli sputavano addosso, gli prendevano il bastone e gli davano colpi Sulla testa. Quando finirono di insultarlo, gli tolsero la veste rossa e lo rivestirono con i suoi abiti. Poi lo portarono via per crocifiggerlo.

Commento

Il dono che Cristo fa a noi della sua vita diventa così sacrificio: è venuto come agnello che si sacrifica per i nostri peccati, per la nostra liberazione. Anche noi, se veramente vogliamo donarci agli altri, dobbiamo imparare a «prendere la povertà» degli altri, caricarla sulle spalle ed espiarla con Cristo.

- Gesù, nostro fratello e amico
Insegnaci ad amare
- Gesù, nostro cammino e meta
Insegnaci ad amare
- Gesù, nostra pace e riposo
Insegnaci ad amare

Canto: Santa Madre, deh! voi fate...

TERZA STAZIONE

Gesù cade la prima volta sotto la croce

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dalla Lettera agli Ebrei. (2, 18; 12,2)

Ora egli può venire in aiuto di quelli che sono nella tentazione, perché anche lui ha provato la tentazione e ha sofferto personalmente. Egli ha accettato di morire in croce e non ha tenuto conto che era una morte vergognosa, perché pensava alla gioia riservata per lui in cambio della sofferenza.

Commento

Il Signore Gesù si è umiliato, rivestendosi della nostra natura e presentandosi come l'ultimo degli uomini. Con Cristo siamo chiamati a ricercare la gloria di Dio, a compiere la nostra purificazione, a vivere nella solidarietà verso i fratelli: è la nostra via dolorosa e procediamo a fatica, inciampando sovente nella nostra miseria. Ma poiché il Signore continua a chiamarci, dobbiamo riprendere con lena il cammino.

- Gesù, uomo dei dolori
Facci sostegno dei poveri
- Gesù, solidale con i poveri
Facci sostegno dei poveri
- Gesù, clemente con i peccatori.
Facci sostegno dei poveri

Canto: Santa Madre, deh! voi fate.

QUARTA STAZIONE

Gesù incontra sua madre

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

Simeone li benedisse e parlò a Maria la madre di Gesù: "Dio ha deciso che questo bambino sarà occasione di rovina o risurrezione di molti in Israele. Sarà un segno di Dio, ma molti lo rifiuteranno: così egli metterà in chiaro le intenzioni nascoste nel cuore di molti. Quanto a te, Maria, il dolore ti colpirà come colpisce una spada" (2,34-35).

Commento

Simeone aveva un giorno predetto a Maria che una spada le avrebbe trafitto l'anima. La Vergine cammina ora sul selciato segnato dal sangue del suo Figlio e ripensa ai tanti giorni trascorsi con lui: sono ancora l'uno accanto all'altra, coinvolti insieme nell'estrema sofferenza per l'espiazione dei peccati nostri. L'uno e l'altra hanno risposto «sì» alla volontà del Padre, «sì» con le parole e con la vita.

- Maria, regina della pace
Sostienici nel cammino verso Gesù
- Maria, madre di Cristo umiliato a glorificato
Sostienici nel cammino verso Gesù
- Maria, madre di Dio e dell'umanità
Sostienici nel cammino verso Gesù

Canto: Santa Madre, deh! voi fate.

QUINTA STAZIONE

Simone di Cirene aiuta Gesù.

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco.

Quando finirono di insultare Gesù, gli tolsero la veste rossa e lo rivestirono dei suoi abiti. Poi lo portarono fuori per crocifiggerlo. Un certo Simone di Cirene, padre di Alessandro e di Rufo, passava di là mentre tornava dai campi. I soldati lo obbligarono a portare la croce di Gesù.

Commento

Cristo è un uomo sotto una sola croce. Una croce di chi? Di Cristo o dell'uomo? È una croce che può diventare albero di vita, se da «segno d'infamia e di peccato» si trasforma in «mezzo di purificazione ed espiazione».

Non siamo nati per la croce, ma per la vita. E tuttavia in un'esistenza segnata dal peccato non raggiungeremo la vita senza la purificazione.

- Gesù, nostra vita
Rendici testimoni di pace
- Gesù, nostra Speranza
Rendici testimoni di pace
- Gesù, nostra pace e misericordia
Rendici testimoni di pace

Canto: Santa Madre, deh! voi fate.

SESTA STAZIONE

Gesù e la Veronica

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Libro del profeta Isaia.

Egli è cresciuto come una pianticella, come una radice in terra arida. Non aveva né dignità né bellezza, per attirare gli sguardi. Non aveva prestanza, per richiamare l'attenzione. Noi l'abbiamo rifiutato e disprezzato: come un uomo pieno di sofferenze e di dolore, come uno che fa ribrezzo a guardarlo, che non vale niente, e non l'abbiamo tenuto in considerazione.

Commento

Il volto di Cristo nelle nostre mani, il volto di Cristo nella nostra anima: questo significa «essere Cristiani»: un volto dolce, sereno, mite ed umile, che sa condividere la gioia e la sofferenza degli altri, un volto segno dell'amore del Padre. E' questa la nostra fondamentale vocazione: essere Cristo

- Gesù, luce d'eterna luce
Rendici fonte di sollievo e di serenità
- Gesù, stella radiosa del mattino
Rendici fonte di sollievo e di serenità
- Gesù, giorno senza tramonto
Rendici fonte di sollievo e di serenità

Canto: Santa Madre, deh! voi fate.

SETTIMA STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dalla prima Lettera di San Pietro apostolo (2, 23 24)

Quando lo offendevano, non offendeva; quando lo facevano soffrire, non parlava di vendetta, ma aveva fiducia in Dio che giudica con giustizia.

Egli ha preso su di sé i nostri peccati e li ha portati con sé sulla croce per farci morire riguardo al peccato e farci vivere una vita giusta.

Commento

Intorno a Cristo vi sono curiosi, aguzzini, gente che si consuma nell'odio, amici che piangono e se potessero tenderebbero una mano. Potremmo farlo noi, mentre incontriamo Cristo in tanti nostri fratelli, di cui conosciamo l'estrema povertà o l'emarginazione, l'ignoranza o la fame, la persecuzione... Quale la nostra risposta? Curiosi, passanti distratti, ladroni o samaritani?

- Gesù, via che guida alla pace
Rendici testimoni puri e forti
- Gesù, mano tesa ai peccatori
Rendici testimoni puri e forti
- Gesù, luce che vince le tenebre
Rendici testimoni puri e forti

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

OTTAVA STAZIONE

Gesù ammonisce le donne di Gerusalemme

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

Erano in molti a seguire Gesù: una gran folla di popolo e un gruppo di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Egli si voltò verso di loro e disse: "Donne di Gerusalemme, non piangete per me. Piangete piuttosto per voi e per i vostri figli".

Commento

Ora sappiamo su che cosa piangere: su di un legno che non vuole portare gemme, non vuole dare frutti, su di una vita che si chiude a riccio, che davanti ai bisogni degli altri si gratifica con un momento di commozione. Che avverrà mai di queste ossa aride? Quale giudizio mi attende se non saprò giudicare la mia esistenza alla luce della tua vita, della tua morte, o Signore?

- Gesù, Parola del Padre
illumina e fortifica i tuoi sacerdoti
- Gesù, Luce delle nostre menti
illumina e fortifica i tuoi sacerdoti
- Gesù, Santo dei Santi
illumina e fortifica i tuoi sacerdoti

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

NONA STAZIONE

Gesù cade la terza volta

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Libro del profeta Isaia.

Egli è stato ferito per le nostre colpe, è stato schiacciato per i nostri peccati. Egli è stato punito e noi siamo stati salvati. Egli è stato percosso e noi siamo guariti. Noi tutti eravamo come pecore smarrite, ognuno seguiva la propria strada. Ma il Signore ha fatto pesare su di lui le colpe di tutti noi.

Commento

E' così grande la sofferenza di Cristo perché tanto grande è il suo amore e la sua misericordia per noi.

Ma se il Signore ci ama tanto, il nostro egoismo, le infedeltà e gli stessi peccati non potranno mai superare la sua misericordia e il desiderio che ha di perdonarci. Anche noi, amati e perdonati da lui, siamo chiamati a portare agli altri il suo amore e il suo perdono.

- Gesù, difesa degli offesi
Donaci comprensione e sensibilità
- Gesù, accoglienza degli esclusi
Donaci comprensione e sensibilità
- Gesù, giustizia degli oppressi
Donaci comprensione e sensibilità

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

DECIMA STAZIONE

Gesù spogliato delle vesti

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni.

Quando arrivarono in un luogo detto Golgota (che significa "Luogo del cranio"), si fermarono e vollero dare a Gesù un po' di vino mescolato con fiele. Gesù lo assaggiò ma non ne volle bere. Poi lo inchiodarono alla Croce e si divisero le sue vesti tirando a sorte. Dopo rimasero lì seduti a fargli la guardia.

Commento

Il Figlio dell'uomo non ha nulla, anche il lenzuolo ed il sepolcro che l'accoglieranno non sono proprietà sua. Egli che ha fatto tutto dal nulla, si è privato di tutto per ricordarci la nullità delle nostre ricchezze. Anche noi siamo chiamati a seguirlo nel distacco. «Va', vendi tutto quello che hai, danne il ricavato ai poveri, ne avrai un tesoro presso Dio, poi vieni e seguimi» (Mc 10,22).

- Gesù, mite ed umile
Sostieni le fatiche dei missionari
- Gesù, Santo verace
Sostieni le fatiche dei missionari
- Gesù, testimone fedele
Sostieni le fatiche dei missionari

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

UNDICESIMA STAZIONE

Gesù è innalzato sulla croce

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. Sul cartello dove si scriveva il motivo della condanna c'erano queste parole: "Il re dei Giudei". Insieme con Gesù avevano messo in croce anche due briganti, uno alla sua destra e uno alla sua sinistra.

Commento

Gesù agonizza fra due ladroni, mentre ai suoi piedi vi è gente che lo deride. Egli rimane inchiodato, fermo sul suo altare.

Ridotto all'impotenza è lui che vince quell'odio con l'amore: la sua mamma si offre con lui, un malfattore si ravvede, un centurione lo riconosce figlio di Dio.

La nostra giustizia, che sovente non ci consente di sentirci vicini ai peccatori, non ci distingue dagli scribi e dai farisei.

- Gesù, Agnello di Dio
Dona pace ai nostri cuori
- Gesù Agnello senza macchia
Dona pace ai nostri cuori
- Gesù Agnello redentore
Dona pace ai nostri cuori

Canto: Santa Madre, deh, voi fate.

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore sulla croce

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

Verso mezzogiorno si fece buio per tutta la regione fino alle tre del pomeriggio. Il sole si oscurò e il grande velo appeso nel tempio si squarciò a metà. Allora Gesù gridò a gran voce: "Padre, nelle tue mani affido la mia vita". Dopo queste parole morì.

Commento

Aveva detto Gesù: «è necessario che sia innalzato (sulla croce) il Figlio dell'uomo affinché chi crede in lui abbia la vita eterna». Questo perché, solo se muore, il chicco produce il frutto. E' morto per noi, e con la vita ci ha dato il più grande segno di amore.

Con il Signore, per tanti motivi, non siamo debitori soltanto di un po' di soldi o di un po' di tempo: dobbiamo tutto.

Paradossalmente, se sapremo perdere la nostra vita per lui e per i fratelli, solo allora la ritroveremo in tutta la sua ricchezza.

- Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia
Rendici testimoni della tua salvezza
- Cuore di Gesù, vittima di espiazione
Rendici testimoni della tua salvezza
- Cuore di Gesù, ricco di misericordia
Rendici testimoni della tua salvezza

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

TREDICESIMA STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Ormai era già sera, quando venne Giuseppe di Arimatèa. Era un uomo ricco, il quale era diventato discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. E Pilato ordinò di lasciarglielo prendere.

Commento

Le tenebre del Calvario penetrano fitte nel cuore di Maria. Salire dietro Cristo, per la via della croce, vuol dire anche dividere con lui l'amarezza della notte dello spirito. È lì che si sublima l'offerta di un'anima che ha cercato lui sopra ogni cosa.

A noi «è stata concessa la grazia non solo di credere in Cristo, ma anche di soffrire per lui» (Fil 1,29).

- Sangue di Gesù, lavacro dei nostri peccati
Trasformaci per la tua gloria
- Sangue di Gesù sigillo del nuovo patto
Trasformaci per la tua gloria
- Sangue di Gesù prezzo del nostro riscatto
Trasformaci per la tua gloria

Canto: Santa Madre, deh, voi fate...

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù è posto nel sepolcro

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo,

Dal Vangelo secondo Matteo.

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito, e lo mise nella sua tomba, quella che da poco si era fatto preparare per sé, scavata nella roccia. Poi fece rotolare una grossa pietra davanti alla porta della tomba e se ne andò.

Commento

L'anima nostra non è quel sepolcro vuoto in cui nessuno è stato posto: formata come abitazione di Dio, è divenuta tante volte dimora di ladri che l'hanno resa spoglia e triste.

Vogliamo vivere della presenza del Signore, custodire con amore la sua Parola nel nostro cuore, divenire con lui pane spezzato per la salvezza del mondo.

- Gesù, fonte di vita
Aiutaci a realizzare la nostra vocazione
- Gesù, salvatore del mondo
Aiutaci a realizzare la nostra vocazione
- Gesù, porta del paradiso
Aiutaci a realizzare al nostra vocazione

Canto: Santa Madre, deh, voi fate:..

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Il sacerdote può concludere la Via crucis, beneducendo i fedeli con la croce usata per il sacro rito.

Il Signore sia con voi
E con il tuo spirito

Dio, che nella passione del Suo Figlio
ha sconfitto la morte,
vi conceda di seguirLo con fede
sulla via della croce
per entrare con Lui nella gloria della risurrezione.
Amen

E su voi tutti qui presenti
Scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.
Amen

Andate e annunciate a tutti
La passione, morte e risurrezione del Signore.
Rendiamo grazie a Dio

